A Caracalla (ore 13.30 e in TV dalle 15,45) di scena i ciclisti, sui lungotevere gli atleti in lotta per il tricolore

Oggi il G. P. Liberazione e la Maratona due grandi gare, una sola festa di sport

Un messaggio di amicizia e fratellanza

ROMA — *Nel cuore di Roma il ciclismo scriverà oggi una delle pagine più belle, più vere, più sentite. Sarà un tripudio di bandiere e di giovinezza, saranno trecento ragazzi sulla linea di partenza, pensate, sarà un plotone lungo un chilometro, ed è un record assoluto, è il trentacinquesimo Gran Premio della Liberazione che in una giornata particolare, in un ambiente di festa, di meditazione e di lotta, rinnoverà il suo messaggio di amicizia e di fratellanza.*

Salutiamo questi atleti che vengono da lontano e vogliono andare lontano. La nostra stretta di mano è forte, vigorosa, sincera. Essi rappresentano l'avvenire del mondo, essi vogliono vivere nella pace e nel progresso, essi sono in prima linea contro i nemici della distensione. Lo sport per il quale noi operiamo è salute, è cultura, è scuola di crescita democratica, e il Gran Premio della Liberazione ha il pregio di camminare a braccetto con la storia d'Italia. Ecco perchè abbiamo molte simpatie, molte adesioni, molti sostenitori. Era il 1946 quando Guglielminetti s'aggiudicava la prima edizione, era un momento in cui il Paese prendeva coscienza dei bisogni e delle battaglie per ricostruire e per avanzare, e quanta strada, quanti fatti, quanti nomi da allora nella corsa del 25 aprile. Appartengono alle generazioni del passato anche i successi di Rosati, di Fossa, di Benfenati, di Piazza, di Zuccoretti, di uomini che oggi hanno i capelli grigi e la nostalgia dei vent'anni. E a voce alta, con grande emozione e con grande fierezza, diciamo di aver portato la nostra gaia ad un livello di eccezionale qualità. Abbiamo ottenuto riconoscimenti da ogni parte, ormai è consuetudine dare al prestigioso avvenimento l'etichetta di campionato mondiale di primavera, e in un quadro di partecipanti così numeroso, così ricco di valori, come può il cronista valutare e pronosticare?

Eh, sì: molti interrogativi circondano il Gran Premio della Liberazione. Vincerà un elemento di casa o un ragazzo proveniente da oltre confine? Il circuito di Caracalla, quel girotondo fra il verde e i pendii di Roma, è facile o difficile? Avremo un volatone o un finale con pochi candidati al trionfo? Otto volte i forestieri sono andati sul podio e non ci sarebbe da meravigliarsi se uno di loro dovesse cogliere nuovamente il bersaglio. Il circuito (da ripetere 23 volte per una distanza complessiva di 121,900 chilometri) è abbastanza tormentato e siccome i dilettanti sono meno collaudati dei professionisti, meno ragionieri, meno egoisti, la selezione sembra scontata. Insomma, prevediamo una conclusione con una ristretta pattuglia di contendenti e non escludiamo un colpo d'ali, un volo solitario.

L'anno scorso due italiani furono protagonisti di un palpitante epilogo. Il friulano Delle Case e il lombardo Bombini giunsero appaiati sulla linea del traguardo e fu un verdetto pronunciato dal fotofinish, una vittoria assegnata a Delle Case per un margine di qualche centimetro. Quell'immagine ci fa rivivere una cornice di gente trepidante: chi diceva Bombini, chi Delle Case, chi stava sulle spine nella speranza di avere una rosa (i due corridori e i direttori sportivi in causa), chi aveva occhio di lince come il telecronista Giorgio Martino che comunicava la rimonta del friulano con perfetta scelta di tempo. Infine Delle Case sembrò chiedere scusa a Bombini. Una vittoria in fotografia dà un piccolo senso di colpa e un grande rispetto per l'avversario. E adesso aspettiamo il responso del 1980 con un abbraccio a tutti i concorrenti, con un grazie a Teofilo Sanson, agli Enti locali (Comune, Provincia e Regione), ai dirigenti, alle società, ai tecnici, agli appassionati che ci sono vicini in tanti modi e con tanto affetto.

E' un ciclismo che fa testo per i suoi contenuti, per le sue conoscenze, per il suo linguaggio pulito e civile, e già siamo pronti a quel viaggio che si chiama Giro delle Regioni, a quel confronto che inizierà il 26 aprile e terminerà il 1. maggio. In questo modo lavoriamo per le Olimpiadi di Mosca nella certezza di essere dalla parte dei giusti.

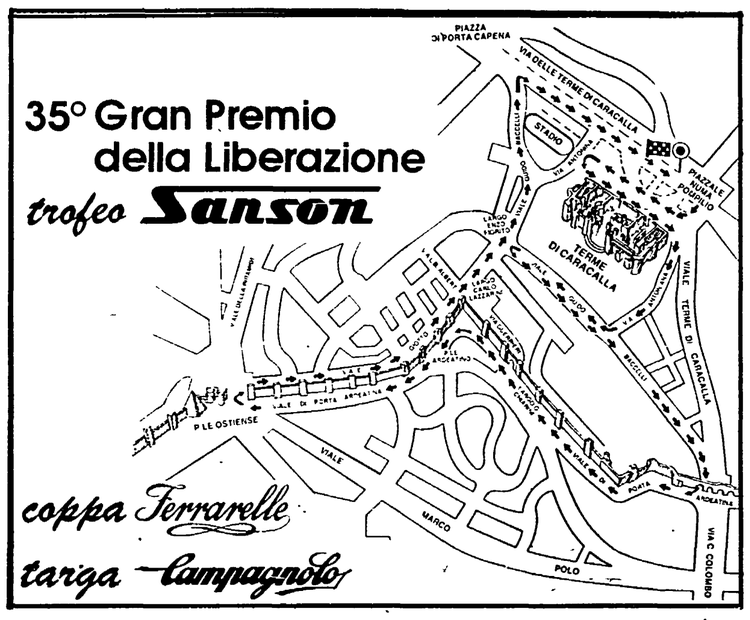
Gino Sala

Domani da Rieti scatta il Giro delle Regioni

ROMA — E' stata una vigilia ottimistica per una corsa ambita da tutti. Quei trecento corridori che ieri sono sfilati davanti al tavolo della punzonatura non nascondevano propositi di battaglia. La corsa principe della primavera, per quanto riguarda i dilettanti, si presenta quindi come una gran *kermesse*. Sacrifici e ambizioni di tutti i trecento corridori verranno verificati in quei 121.500 chilometri del circuito di Caracalla. E sarà selezione spietata, una cavalcata che richiede colpo d'occhio e freschezza atletica per rimanere sempre davanti al gruppo, per essere pronti a sfruttare il momento buono. Chi non riesce ad attuare questa tattica ha poche possibilità di salire sull'ambito podio a ritirare il prestigioso Trofeo Sanson.

Chiaccherando con Edoardo Gregori, triestino, egregio passato agonistico e brillante presente tecnico, il cronista ha avuto l'impressione che il «Liberazione» sia ormai divenuto tremendamente importante. Piccoli gesti tradivano comprensibile nervosismo del ct azzurro. Oggi i suoi pupilli correranno indossando le maglie delle loro squadre per riprendere la divisa azzurra solo a sera ma Gregori, giustamente, s'attende dal ciclismo italiano altra eclatante vittoria che faccia il paio con quella conquistata da Gianni Giacomini a Valkenburg lo scorso anno nella gara iridata.

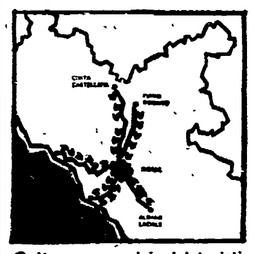
Giusto Giacomini si preannuncia tra i grandi protagonisti del «Liberazione». Il suo curriculum in questo scorcio di stagione è fermo a quattro vittorie e la nostra corsa è troppo importante, perchè il campione del mondo non l'affronti con fiero piglio. Percorso e elenco iscritti rendono il «Liberazione» assai simile alla prova olimpica. Dicono che Giacomini voglia puntare alla vittoria sul circuito di Caracalla, per toccare un talismano che poi gli possa servire per il Giro delle Regioni e in seguito per le Olimpiadi. Buon pro gli faccia certo, agguerrita concorrenza non gli manca. I vari Skoda (cecoslovacco), Jarkin (sovietico), Romancanu (rumeno), Joergensen (norvegese) oltre agli italiani Bombini, Cattaneo, Gradi, Mori e Milani vantano qualità per emergere dal gruppo e far fruttare poi il loro sprint.



● Il tracciato del circuito di Caracalla sul quale si correrà oggi il G.P. della Liberazione

Così, facendo questa breve lista di nomi, abbiamo cercato di definire il pronostico. La realtà potrebbe essere diversa: la corsa potrebbe anche avere impensabili sviluppi e, come si è detto, nel gruppo sono tanti i corridori che non nascondono bellicosi propositi. Sarà quindi gara palpitante che entusiasmerà il pubblico ai bordi del circuito e i tifosi di ciclismo che potranno assistere alle battute finali dagli schermi televisivi (ore 15.45).

DELLE CASE — Nell'elenco dei favoriti non abbiamo citato Walter Delle Case il vincitore dello scorso anno. Superò con un disperato colpo di reni Bombini e conobbe la notorietà. Spesso la sfortuna s'accanisce e Delle Case, si dice, vanta ancora crediti dalla dea bendata. Ora ritorna sul luogo che lo gratificò di tanta gioia. Si è preparato a puntino Walter e ieri, alla punzonatura, mascherava l'emozione dietro forzati sorrisi. La gente lo ha riconosciuto tributandogli caldi applausi e Delle Case non è più riuscito a frenare la sua diplomazia: «Inutile bleffare. Sto bene e voglio concedere il bis. Il percorso s'adatta ai miei mezzi e affrontare tanti campioni non mi spaventa. Risalire su quel podio, ritirare il bellissimo trofeo Sanson, riscrivere il mio nome sull'albo d'oro del "Liberazione" mi ripagherebbe di tante amarezze. Retorica? Assolutamente no. Solo chi non ha praticato il ciclismo può pensarlo!».



● Il percorso dei cicloturisti

CICLORADUNO — Al quarto piano del palazzo dell'Unità, che cura l'organizzazione stanno arrivando adesioni da tutta Italia. Al cicloraduno, che assegnerà la Coppa Consorzio Cooperative Costruzioni, si presume parteciperanno circa in duemilacinquecento. Una marèa di persone che partiranno dai seguenti punti di ritrovo: Ladispoli (ore 7.30), Civita Castellana (ore 7), Fiano Romano (ore 7), Albano Laziale (ore 8) e Roma (Circolo Massimo, ore 7) per convergere poi verso Caracalla.

Cinque colonne di cicloamatori tra le cui fila troveremo mischiati campioni del passato e ragazzi, baresi e bergamaschi, pistoiesi, napoletani, umbri, romagnoli e lombardi. Saranno loro, questi appassionati di ciclismo, a passare simbolico testimone ai gareggianti nel «Liberazione». A quell'ora, alle tredici, la festa dello sport s'appresterà a vivere un altro atto.

Lino Rocca

Tutto e pronto per la quinta edizione del Giro delle Regioni. Il tracciato, che si snoda da Rieti a Civitavecchia, è lungo km. 1.003,200. Non vi saranno abbuoni. Il «tetto» è situato sulla cima del Passo Calla a quota 1296 metri. Numerose le classifiche: generale, a punti, a squadre, Gran Premio della montagna. Il Giro attraverserà cinque regioni: Lazio, Umbria, Marche, Emilia-Romagna, Toscana. Le nazioni partecipanti sono 18 per un totale di 19 squadre: Belgio, Brasile, Bulgaria, Cecoslovacchia, Cuba, Danimarca, Finlandia, Gran Bretagna, Nuova Zelanda, Olanda, Polonia, Romania, Spagna, Stati Uniti, Svezia, Ungheria Unione Sovietica, Italia (con due formazioni).

Queste le sei tappe:

26 aprile 1. tappa divisa in due frazioni: circuito di Rieti, km. 40,200, e Rieti-Cascata delle Marmore, km. 110. La prima frazione partirà alle 11, la seconda — che prevede traguardi volanti a Terni, Narni Scalo e alla Cascata delle Marmore e un traguardo della montagna al bivio San Mamiliano — partirà alle 13.

27 aprile 2. tappa: Terni-Ancona di 195 km. Partenza ore 12. Traguardi volanti a Visso, Tolentino, Macerata. Gran premio della montagna al Monte Conero.

28 aprile 3. tappa divisa in due frazioni: Ancona-Cesena di 134 km. e Cesena-Bertinoro, a cronometro individuale, di 20 km. Partenza della prima frazione — che prevede traguardi volanti a Senigallia, a Pesaro e a Savignano e un Gran Premio della montagna alla Panoramica — alle ore 10, della seconda alle ore 16.

29 aprile 4. tappa: Cesena-Prato di 174 km. Partenza ore 12. Traguardi volanti a Meldola, Santa Sofia, Borgo San Lorenzo. Traguardi della montagna al Passo della Calla e al valico Croce a Mori.

30 aprile 5. tappa: Prato-Bagno di Gavorrano di 184 km. Partenza ore 12. Traguardi volanti a Cerbaia, Poggibonsi, Bagno di Gavorrano. Traguardi della montagna alla Fattoria Montepaldi, a Montebello, a Chiusino, a Gavorrano.

1. Maggio 6. tappa divisa in due frazioni: Grosseto-Civitavecchia di 110 km. e circuito di Civitavecchia di 36 km. La prima frazione — con traguardi volanti a Orbetello, Montalto di Castro e bivio Tarquinia — partirà alle 10, la seconda alle 15,45.

Così il «mondiale di primavera»

G. S. Novartiplast
1) Delle Case
2) Piva
3) Inselvini
4) Riva
5) Calloni
6) Paganessi

Polonia Syndacat sport
7) Walczak
8) Banaszek
9) Dziurdzia
10) Henoka
11) Nowicki
12) Oskwarek

Unione Sovietica
13) Soukhourouk chenkov
14) Awerin
15) Galialetdinov
16) Kleinbergs
17) Gousiatnikov
18) Jarkin

Belgio
19) Crabbe
20) Ronsmans
21) Taymans
22) Van Kerckhove
23) Van Molecot
24) Vercammen

Bulgaria
25) Staikov
26) Peytchev
27) Assenov
28) Hubenov
29) Pentchev
30) Petrov

Siporex Pula (Jugoslavia)
31) Bulic
32) Valeic
33) Vitasovic
34) Bilic
35) Suttil
36) Sterpin

URSS Syndacat Sport
37) Capontsev
38) Sadkov
39) Kovkoba
40) Tchovda
41) Abramenko
42) X
43) X

Brasile
44) Alvariristi
45) Braga
46) Fernandes
47) De Lima Jose
48) Lorenco Joao
49) X

Cecoslovacchia
50) Skoda
51) Banacek
52) Randak
53) Kostadinov
54) Dolek
55) Jurco

Cuba
56) Cardet
57) Quintero
58) Padraza
59) Torres
60) Sanchez
61) Arencibia

Danimarca
62) Hoeegh
63) Jacobsen
64) Marcussen
65) Joergenssen
66) Blaudzun
67) Rasmussen

Finlandia
68) Hannus
69) Puisto
70) Riihela
71) Wackstrom P.
72) Wackstrom S.
73) Uusivirta

Gran Bretagna
74) Parker
75) Joughin
76) Lawrence
77) Lewis
78) Cavanagh
79) Taylor

Jugoslavia
80) Tentnaric
81) Kiserlovski
82) Pecnik
83) Cubric
84) Krhlikar
85) Valcic

Nuova Zelanda
86) Rice
87) Sycamore
88) Mahar
89) Carton
90) Horne
91) Bosemworth

Olanda
92) Van Leeuwen
93) Boom
94) Van Asten
95) Van De Steen
96) Keppen
97) Koppert

Polonia
98) Cherucki
99) Kozak
100) Szczepkowski
101) Szurkowski
102) Woytas
103) Suika

Romania
104) Vasile
105) Romancanu
106) Boncia
107) Carnatoau
108) Sarbu
109) Seva

Spagna
110) Barcola
111) Magro
112) Camarillo
113) Delgado
114) Mibanez
115) Gonzalez

Turchia
116) Can
117) Erdogdu
118) Ozmen
119) Kucukbakirci
120) Yoruk
121) Kirpiksiz

Ungheria
122) Sipos
123) Szamathi
124) Burger
125) Szurovi
126) Cabor
127) Bernot

USA
128) Jones
129) Demgen
130) Pyle
131) Bostick
132) Frise
133) Carmichael

ISAL Tessari Salotti
134) Cattaneo

Cicli Gentili
135) Infantino

Serrande De Nardi-Bottecchia
136) Giacomini
137) Goscito
138) Moro
139) Tonon

C. S. Corpo Forestale Stato
140) Callari
141) Carpone
142) Carradori
143) De Candido
144) Dina
145) Frosi)
146) Ingrosso
147) Natale
148) Ricci
149) Spagnoli
150) X
151) X
152) X

Adriatica Arredamenti-Odoardi
153) Capuani
154) Cuppari
155) Di Roberto
156) Di Virgilio
157) Morelli
158) Onesti
159) Rabottini
161) Salutari
160) Raspa
162) Sciotti
163) Valentini

Nuovabaggio Capp Campagnolo
164) Argentin
165) Bincoletto
166) Bidinost
167) Milani
168) Magnago
169) Casagrande
170) Renosto
171) Zola
172) Mariuzzo
173) Gradi

Velo Club Rovigo-Mantovani
174) Verza
175) Gobbi
176) Longo
177) Frigau
178) Fedrigo
179) Favali
180) Quarantin
181) Galante
182) Chirotto
183) Zanirato

Monsummanese Mobilmoderna Arredi
184) Baldini
185) Bartolomei
186) D'Amico
187) Lanzoni
188) Solferini
189) Stocchi

GS Del Tango
190) Casalini
191) Castellani
192) Gormelli
193) Lolli
194) Mori
195) Maffei
196) Nerini
197) Olmati
198 Primavera

Pol. Gavorrano Editosi
199) Vannucci
200) Bracci
201) Favilli
202) Sabatini

Passerini Colnago Alassio
203) Aliverti
204) Angeli
205) Biatta
206) Bontempi
207) Faraca
208) Fioreili
209) Gambirasio A.
210) Gambirasio P.
211) Patellaro B.
212) Patellaro S.
213) Fornai
214) Rivieri
215) Ulivi

Las Vegas
216) Melis

Zucchet S.S. Lazio
217) Dall'Armi
218) Ranucci
219) Gubinelli
220) Draghelli

G.S. Desco
221) Marcoaldi
222) Ercolani P.
223) Fiorentini
224) Fisterna
225) Varentini
226) Cervini
227) Tortora
228) Ercolani G.
229) Onori
230) Lusini

Fracor Aquila-Zani
231) Petiti
232) Bruno
233) Biagiotti
234) Chicciol
235) Marchesini

Nicolò Biondo Sac-Carpi
236) Girlanda
237) Gradellini
238) Onofri

G.S. Lazzaretti
239) Puloni

GS Capobianco Bellagamba Morelli Salotti
240) Scarselli
241) Lorenzi
242) Allonsini
243) Reali
244) Sotti
245) Bendinelli
246) Mealli

Velo Club Forze Sportive Romane Cicli Brunetti
247) Piersanti
248) Rigirozzo
249) Rossi
250) Ludovici
251) De Angelis
252) Appicciutoli
253) Carusi

Polisportiva Molinella
255) Asgenzi

G.S. Lambrusco Giacobazzi Nonantola
254) Ascenzi
255) Muratti
256) Cambi
257) Cassani
258) De Pellegrin
259) Di Donè
260) Lambrusci
261) Montella
262) Solfrini
263) Toselli
264) Trevellin

G.S. GBC TV Col. Flanar Maglif. Luna
265) Milano P.
266) Milano R.
267) D. Placido
268) Ricci

Pedale Arquetese Altea
269) Ferini
270) Orsi
271) Maini
272) Mondelli
273) Ostelli

Soc. Polisport. Iacovine Pepsi-Cola
274) Pizzuti
275) Cioffi
276) Gerardi
277) Bonavita

G.S. Tiglio Go Scarpa
278) Fabbrini
279) Ciuti
280) Bertini
281) Ricci
282) Lazzerini
283) Fiumalbi
284) Podenzana
285) Ferri
286) Bartoli

Facon Ancona
287) Membri

G.S. Autotrasportatori
288) Pannone
289) Petretto
290) Rossi
291) Bruno
292) Jovine

Soc. Ciclistica Soldati Appartamenti Gambettola
293) Zani

G.S. De Luca
294) Pennacchioni

G.S. Russo B.M. International
295) Di Rezze
296) Settimi
297) Bevilacqua
298) Fanelli
299) Cecconi

U.C. Fanini
300) Pettinati
301) Venturini
302) Lucchesi
303) Valuri
304) Ramacciotti

Monti Guerciotti
305) Zappi
306) Groppo
307) Codio
308) Vignati
309) Lorefice

G.S. Gagi Confezioni
310) Tropeni
311) Poca
312) Cavaliere

G.S. Maltinti Lampadari
313) Alderighi
314) Menestrelli
315) Morelli
316) Sabatini
317) Veltro

Ato Balestriere
318) Balestriere

Polisportiva Giornalai Roma
319) Tempestini
320) Antonelli
321) Lauri

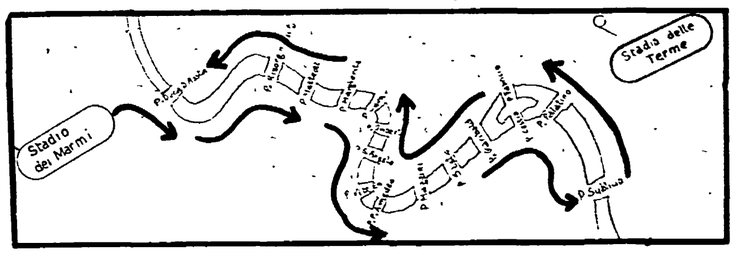
A. S. Roma
322) Bruni
323) Petrelli
324) Fogli
325) Prassello
326) Polonero
327) Sinibaldi
328) Folli E.
329) Folli R.
330) Omari
331) Pica
332) Tassilli

Milano Sport
333) Di Paluo

Finlandia B
334) Lahti
335) Seppinen
336) Niemi

Nuova Baggio
337) Zugaria

Il successo dei Giochi sportivi del 25 Aprile coronato dalle grandi gare di ciclismo e di atletica



● Il percorso della maratona

In duecento a caccia di uno scudetto e di due «passaporti» per l'Olimpiade

Affollata corsa podistica non competitiva sul circuito di Caracalla - I bambini dell'atletica in lizza sulla pista e sulle pedane dello stadio delle Terme Prove di tennis, di nuoto, di calcio, di pattinaggio, di pallavolo, di «ruzzola»

Michelangelo Arena, siciliano tenacissimo e ricco di un temperamento straordinario, è il campione uscente della maratona. Michele — lo chiamano così per accorciargli un nome molto bello e molto lungo — vinse il titolo l'anno scorso a Mirandola, il 6 maggio, realizzando in 2.14'43"5 la quarta prestazione italiana di sempre. Ora Arena è il quinto della lista perchè è stato scavalcato da Marco Marchei, formidabile secondo lunedì scorso da Hopkinton a Boston nella classica maratona vinta dall'americano Bill Rodgers. Marchei non ci sarà oggi sulle strade di Roma. E non ci sarà nemmeno lo sfortunatissimo Massimo Magnani, tradito nelle due ultime stagioni da una serie impressionante di malanni fisici. Marco e Massimo a Mirandola erano i favoriti e Michele li sorprese con una corsa senza pause.

Il siciliano ha avuto dei guai ed è stato anche operato di appendicite. E' quindi in ritardo di preparazione, anche perchè a un certo punto decise di accelerare i tempi e anzichè dar retta al medico che gli consigliava convalescenza preferì riprendere l'allenamento. Il favorito del 67, campionato di maratona, promosso dalla Fidal e organizzato dal nostro giornale e dall'Uisp, è comunque lui. E lo è proprio grazie allo straordinario temperamento che ne perfeziona il talento.

L'unico ad avere già in tasca il passaporto olimpico — ammesso che, per quanto riguarda i Giochi, il buon senso prevalga sulle troppe volontà di distruggere il movimento olimpico — è il marchigiano Marco Marchei. Per gli altri due posti deciderà la bella corsa romana.

Franco Fava alterna allenamenti eccellenti a strane pause. Lui stesso non sa dire di sè nulla che vada al di là del dubbio. Il piccolo ciociaro è il terzo nella lista italiana di tutti i tempi con 2.12'34" ed è preceduto da Pippo Cindolo (2.11'45") e da Massimo Magnani (2.12'45"3). Eppure Franco non ha mai vinto una maratona. Giunse secondo a Reggio Emilia nel '76 in una maratona tricolore vinta da Pippo. Giunse secondo a Auckland nella stessa stagione in una corsa più corta di 3.069 metri rispetto ai classici 42 chilometri e 195 metri. Finì ottavo ai Giochi di Montreal. A Roma potrebbe azzeccare un successo doppio: vittoria e passaporto olimpico.

Ma la maratona dei «lungotevere» non è solo la lotta tra i due campioni delle Fiamme Gialle. La maratona italiana è infatti da paragonare a un carosello inesausto di nomi e di personaggi. Claudio Solone, secondo nella recente maratona di Tel Aviv, è un mezzofondista capace di adattarsi a qualsiasi tipo di gara. Paolo Accaputo, siciliano come Arena e veterano di tante corse e due volte campione d'Italia, è l'uomo delle rivincite. Non accetta di essere messo da parte a causa dell'età (ha 35 anni) e di chiari limiti. Nel caso improbabile di una corsa tattica potrebbe dare qualche dispiacere a gente più giovane.

Di Gian Paolo Messina, vincitore l'anno scorso di una maratona a Milton Keynes, Inghilterra, con un tempo di sicuro valore (2.15'21") si dice che sia discontinuo. Ed è per questa ragione che i tecnici sono restii a inserirlo tra i favoriti.

Orlando Pizzolato è di Thiene, Vicenza, ha solo 22 anni e quindi dispone di grossi margini di miglioramento. C'è chi vede nel ragazzo il campione del futuro. La maratona romana potrebbe adattarglisi molto bene. Orlando, 5. ai Giochi del Mediterraneo, ha un primato personale di 2.17'28".

Renzo Gorini e Gianni Poli sono altri nomi nuovi. Renzo ha vinto in gennaio la maratona d'inverno a Monza. Gianni ha qualità e temperamento e sono in parecchi a prevedergli un felice futuro. L'elenco degli iscritti è lungo e racchiude nomi conosciuti e nomi sconosciuti. Tra i nomi noti è bello trovare quelli di antichi personaggi come Michele Ieva e Benito Tulli, entrambi romani ed entrambi alla soglia dei 37 anni. Con loro Pippo Cindolo, che è quasi l'inventore di questa maratona italiana impensabilmente ricca e tanto bella che si fatica perfino a crederci.

* * *

La maratona dei campioni si unisce idealmente a molte altre discipline sportive. E così abbiamo i «Giochi sportivi del 25 Aprile». La lizza — che compendia agonismo e divertimento — è ricchissima: pallavolo, nuoto, calcio, cicloturismo, podismo moderatamente competitivo, atletica per giovanissimi e antichi giochi popolari come la «ruzzola» e il «ruzzolone».

r. m.

Il calendario dei «Giochi»

● **ORE 13, CIRCUITO DI CARACALLA** (Km. 5,300 da percorrere 23 volte per complessivi Km. 121,900): partenza del 35. Gran Premio della Liberazione - Trofeo Sanson. L'arrivo è previsto per le 16,30.

● **ORE 16, STADIO DEI MARMI:** partenza del 67. Campionato italiano di maratona. L'arrivo è previsto sulla pista dello stadio delle Terme attorno alle 18,15.

● **ORE 10,15, CIRCUITO DI CARACALLA** (Km. 5,300 da percorrere due volte per complessivi Km. 10,600): partenza del 6. Gran Premio della Liberazione, manifestazione podistica non competitiva di corsa su strada.

● **ORE 9,30, STADIO DELLE TERME:** inizio del 6. Meeting di atletica leggera. Oggi — dalle 9,30 alle 11,40 e dalle 14,30 alle 16,20 — sono previste le batterie. Le finali saranno disputate domenica dalle 9,30 alle 12,10, sempre allo stadio delle Terme.

● **ORE 9,30 A LADISPOLI** (via Flavia), **ORE 9 A CIVITA CASTELLANA** (Casa del Popolo), **ORE 9,30 A FIANO ROMANO, ORE 10 AD ALBANO LAZIALE** (Villa Doria), **ORE 9 A ROMA** (Circo Massimo): partenze varie del Cicloraduno nazionale del 25 Aprile. La conclusione per tutti è prevista entro le 11,30 alle Terme di Caracalla. La premiazione avverrà allo stadio delle Terme alle ore 17.

● **ORE 9, CIRCUITO DEL COLOSSEO:** pattinaggio a rotelle. La premiazione è prevista per le ore 11.

● **ORE 16, ACQUA ACETOSA:** finali del Quarto torneo interregionale di calcio.

● **ORE 15, PINCIO:** finali del Secondo torneo all'aperto Ville e Piazze di Roma.

● **ORE 9, CAMPI COMUNALI DI VIA CRISTOFORO COLOMBO:** finali del torneo di doppio di tennis.

● **ORE 9, PISCINA COMUNALE DI VIA MONTONA:** staffetta 50 x 50 di nuoto, ore 11 staffetta 50 x 25. Alle 12,30 le premiazioni.

● **ORE 8, CIRCO MASSIMO:** inizio gara a squadra di «ruzzola».

● **ORE 10:** gara a squadra di «ruzzolone». Alle ore 16 le premiazioni.

Così in gara sui Lungotevere: ore 16

1) ARENA
2) MORETTI
3) RE DE PAOLINI
4) BACILIERI
5) SGOBBA
6) SCHIRALLI
7) MARLACCHI
8) COLLI
9) DE NISI
10) FUSE'
11) TEDESCO
12) ACCAPUTO
13) FAVA
14) GELLI
15) PARISE
16) BINATO
17) LOTTI
18) VETTORELLO
19) FELTRE
20) PAPA
21) SCARLIN
22) MONSORNO
23) RUFFINO
24) DEL ROSSO
25) MAZZEO
26) MARINO
27) ORRICO
28) CIPOLLA
29) MUSSO
30) BASSI
31) CORRADI
32) FRANCHI
33) GRITTI
34) LIBERINI
35) MAGNI
36) MARINUCCI
37) MAZZANTI
38) MILAZZO
39) NARDONE
40) PILLONI
41) ROSSETTI
42) RUBBIO
43) SERENO
44) GORINI
45) PETRONI
46) MOREA
47) OGNA
48) SBERNA
49) EROTAVO
50) GILBERTO
51) ASCHIERIS
52) POLI
53) GANDAGLIA
54) FERRARI
55) GERUNDI
56) SCALVINI
57) COLO'
58) ARMANI
59) GENNARI
60) SOLONE
61) PENZO
62) BRESSAN
63) MELITO
64) AMATO
65) LORRAI
66) POLONINI
67) FINETTI
68) COLOMBO
69) LUNGHI
70) MASSAFRA
71) IMPERIO
72) SGRO'
73) IACONIS
74) RASCHILLA'
75) BERNASCONI
76) BIANCHI
77) TULLI
78) ZANECCHIA
79) PIROSCIA
80) MASULLO
81) CHECCONI
82) BALDUCCI
83) BARTOLOMUCCI
84) SANTOSTASI
85) FRANCHI
86) RISI
87) FABBRI
88) FABBRI
89) RUSCELLI
90) TARONI
91) MANGIONE
92) MASCIOTTI
93) FINTAGNO
94) ARIASI
95) SERRANTINI
96) OSTI
97) RODO
98) TONESI
99) NIEDDU
100) ZUNFA
101) GENOVESI
102) BONVECCHIO
103) SPERANDIO
104) SANTORO
105) LERRO
106) COLANTUONI
107) CHIESA
108) MESSINA
109) BRACONI
110) CUCCURU
111) BOCCI
112) RINALDI
113) RIVOIRA
114) SILVESTRO
115) TARNAVASIO
116) COLOMBINI
117) IEVA
118) BLAZECICH
119) SALERNO
120) FETURI
121) SGAMARELLA
122) VONA
123) CICALONE
124) CATANZANI
125) CERVIGNI
126) LA GALLA
127) FADDA
128) NUCCI
129) BARUFFO
130) ALTINI
131) MESSIN.
132) STELLA
133) CAMPANELLI
134) CANTERANI
135) CANTERANI
136) MONASTRA
137) CORRIAS
138) DOMIZI
139) CADONI
140) PIREDDA
141) ERCOLANI
142) VILLORI
143) GENTILINI
144) MARTINO
145) SEBASTIANI
146) MARTINI
147) DE PERSIO
148) CARPENTIERI
149) OZINO
150) PASTECCHI
151) MUSELLA
152) AGOSTINONI
153) DE FRANCO
154) SPECCHIA
155) RAGUSA
156) BIANCHI
157) COLONELLO
158) SPADARO
159) MARINI
160) TRAINI
161) MASATTI
162) POLIGNO
163) FERRARIO
164) BARTOCCI
165) FERRARI
166) DIOLAITI
167) NOZZOLESE
168) FABBRI
169) DEL ZOPPO
170) BASILIANA
171) LORENZINI
172) RAFFANINI
173) CINDOLO
174) CINI
175) VECCHIET
176) DELLA VEDOVA
177) NOVIELLO
178) MANCA
179) VELLUCCI
180) GABRIELLI
181) BERGONZI
182) DEMARIA
183) VALESI
184) GORINI
185) PISTOLETTI
186) PELLEGRINO
187) GAMBACCIANI